

Numero 4

30 Aprile
2013

In questo numero

PRIMO PIANO

La Commissione crea una piattaforma per la buona governance fiscale

ATTUALITÀ

Il riesame della politica di vicinato rivela risultati contrastanti

Concorso europeo per raccontare la migrazione

AMBIENTE

Nuovo quadro strategico della Commissione per il 2030

Commissione contro l'Italia per trattamento inadeguato dei rifiuti Lazio

GIUSTIZIA

Giustizia più efficiente: economia più forte

ISTRUZIONE

I bilanci dell'istruzione sotto pressione

POLITICHE DI COESIONE

La politica di coesione contribuisce ad attenuare la crisi e produce crescita

PESCA

12esima conferenza FEMIP

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI E BANDI EUROPEI

Primo piano

Lotta all'evasione fiscale: la Commissione crea una piattaforma per la buona governance fiscale

Nell'ambito degli interventi concertati per contrastare l'evasione e l'elusione fiscali la Commissione ha presentato la nuova piattaforma per la buona governance fiscale, che permetterà di monitorare i progressi compiuti dagli Stati membri nella lotta alla pianificazione fiscale aggressiva e nell'inasprimento dei controlli sui paradisi fiscali.

Lo scopo è garantire un intervento concreto degli Stati membri per affrontare questi problemi in maniera coordinata. La piattaforma sarà composta da un'ampia rappresentanza di soggetti interessati, come le autorità tributarie nazionali, il Parlamento europeo, le imprese, le università, le

ONG e le altre parti interessate.

Ne risulteranno facilitati il dialogo e lo scambio di competenze, che a loro volta possono concorrere a un approccio più coordinato e efficace dell'UE alla lotta contro l'evasione fiscale. Ne faranno parte 45 membri circa: un rappresentante di alto livello delle autorità tributarie di ogni Stato membro e una quindicina di rappresentanti non governativi. Questi ultimi saranno nominati dalla Commissione in esito a una procedura aperta di candidatura. La piattaforma dovrà monitorare i progressi compiuti per mettere in pratica le due raccomandazioni connesse al piano d'azione. La prima

raccomandazione prevede una rigorosa presa di posizione dell'Unione contro i paradisi fiscali, che va ben oltre le vigenti misure internazionali.

La seconda raccomandazione, che riguarda la pianificazione fiscale aggressiva, prevede modi per eliminare le possibilità attualmente sfruttate dalle imprese per evitare di pagare la loro giusta quota di tasse con un rafforzamento delle disposizioni antiabuso contenute in convenzioni bilaterali in materia fiscale, nella legislazione nazionale e dell'Unione riguardo alle società.

Attualità

Il riesame della politica di vicinato rivela risultati contrastanti



A due anni dall'introduzione della nuova politica dell'UE nei confronti dei paesi limitrofi, i risultati appaiono incoraggianti, ma i progressi sul fronte delle riforme e della democrazia sono tuttora disomogenei. La politica europea di vicinato offre relazioni più strette con l'UE ai 16 paesi a est e a sud dell'Unione. Questi ultimi beneficiano di un incremento degli scambi, della possibilità di viaggiare con maggiore facilità da e verso l'UE e di un'assistenza nell'attuazione delle riforme. L'obiettivo è promuovere la prosperità, la stabilità e la sicurezza nel Mediterraneo e nell'Europa orientale. Nel 2011 la politica è stata rilanciata ponendo un accento più

marcato sul sostegno alla democrazia e alla crescita economica. La prima relazione pubblicata da allora sottolinea i risultati incoraggianti ottenuti in settori quali il commercio e i viaggi, ma rivela progressi discontinui in materia di riforme politiche e democratizzazione.

I paesi limitrofi a sud si trovano in fasi diverse della riforma democratica: in tre paesi si sono tenute elezioni democratiche. Permangono alcune preoccupazioni per la libertà di riunione, di associazione e di espressione, compresa la libertà di stampa. Alcuni hanno portato avanti le riforme e tenuto elezioni generalmente conformi alle norme

internazionali invece altrove tali norme non sono state rispettate. La politica europea di vicinato dispone di una dotazione complessiva di 12 miliardi di euro per il periodo 2007-2013. Oltre a sostenere le riforme politiche, i finanziamenti contribuiscono a migliorare la qualità della vita in termini pratici: miglioramento della sicurezza stradale e dei trasporti pubblici, sostegno alla gestione delle risorse idriche, finanziamento degli studi all'estero e promozione delle energie rinnovabili. Nonostante ciò è emerso che la popolazione in questi paesi non è consapevole delle attività promosse dall'UE nella loro regione.

Un concorso europeo per raccontare la migrazione

La direzione generale degli Affari interni della Commissione europea organizza il concorso intitolato "Migrants in Europe - I migranti in Europa" per raccontare il contributo dato dai migranti in Unione europea. Il concorso è aperto a tutti gli studenti maggiorenni che frequentano scuole d'arte, di grafica e di comunicazione nell'UE e in Croazia. Si richiede di produrre opere appartenenti a tre categorie: manifesto, fotografia, video. L'iniziativa della Commissione europea vuole essere l'occasione per riflettere insieme sul valore dei migranti. La verità è che le politiche per la migrazione in Europa non hanno funzionato sempre bene, e che i mezzi di informazione tendono - non per loro colpa, ma per loro natura - a riferire solamente

il lato negativo della migrazione, quello che fa notizia. Un altro importante contributo è dato alla situazione demografica: in Europa la popolazione in età lavorativa è in calo, e i migranti contribuiscono anche a risollevarlo questo dato. Per questo motivo gli Affari interni della Commissione europea hanno voluto promuovere il concorso per raccontare anche tutte le storie di migrazione positive, per far conoscere tutte le volte che i migranti hanno arricchito l'Europa con la loro cultura, vitalità economica, spirito imprenditoriale, portando in Europa idee nuove e nuovi posti di lavoro. I lavori in gara saranno giudicati una prima volta a livello nazionale, e in seguito i migliori saranno inviati a una

giuria europea che eleggerà i vincitori. È prevista inoltre una votazione online sul sito internet del concorso. Gli autori delle 30 opere finaliste parteciperanno alla premiazione a Bruxelles, a cui parteciperà il Commissario Europeo per gli Affari Interni Cecilia Malmström. Ciascuna scuola può presentare una o più opere in una o più categorie, e il premio in palio per le scuole i cui studenti risulteranno vincitori è di 10 mila euro. Data ultima per presentare la tua opera: 21 giugno 2013. Per saperne di più: <http://www.migrantsineurope.eu/it>

Ambiente

Nuovo quadro strategico della Commissione in materia di clima ed energia per il 2030

La Commissione europea ha fatto il primo passo verso l'istituzione di un quadro strategico unionale per le politiche in materia di cambiamenti climatici e energia da oggi al 2030, adottando un Libro verde che avvia una consultazione pubblica sui contenuti del quadro strategico. La Commissione ha anche pubblicato una comunicazione consultiva sul futuro della cattura e dello stoccaggio del carbonio (CCS) in Europa, al fine di avviare un dibattito sulle opzioni disponibili per garantirne uno sviluppo tempestivo, adottando inoltre una relazione in cui valuta i progressi compiuti dagli

Stati membri per conseguire i loro obiettivi in materia di energie rinnovabili entro il 2020, nonché due relazioni sulla sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi consumati nell'UE. Il Libro verde solleva una serie di domande in modo da fare chiarezza in questo ambito e contribuire a dare certezze agli investitori e a stimolare l'innovazione e la domanda di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenendo in tal modo gli sforzi per costruire un'economia europea più competitiva, sostenibile e sicura in materia di energia. Il quadro strategico per il 2030 si avvarrà dell'esperienza e degli insegnamenti

tratti dal precedente quadro per il 2020, indicando dove sia possibile apportare miglioramenti. Contemporaneamente, la Commissione prenderà in considerazione i cambiamenti avvenuti dal 2020, quali ad esempio quelli nel sistema energetico e nell'economia, nonché gli sviluppi della situazione internazionale. Occorrerà uno sforzo particolare per creare certezze per gli investitori, riducendo gli oneri amministrativi e facendo maggiore chiarezza in materia di programmazione.

"Una delle cause principali della crisi ecologica sta nel fatto che noi in primo luogo non sappiamo ciò che facciamo, e in secondo luogo quando ci vengono rese note le conseguenze del nostro agire non disponiamo di un meccanismo che ci induca a modificarlo."

Commissione contro l'Italia per trattamento inadeguato dei rifiuti collocati nelle discariche del Lazio

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia per non aver rispettato le prescrizioni della legislazione UE in materia di rifiuti. A causa di un'interpretazione restrittiva da parte delle autorità italiane del concetto di un sufficiente trattamento dei rifiuti, la discarica di Malagrotta a Roma e altre discariche nella regione Lazio sono riempite con rifiuti che non hanno subito il trattamento prescritto dalla legislazione UE. Le discariche che operano in violazione della legislazione UE sui rifiuti costituiscono una grave minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Su raccomandazione del commissario per l'ambiente, Janez Potočnik, la Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE. La direttiva sulle discariche di rifiuti

stabilisce che i rifiuti da collocare in discarica devono essere trattati in precedenza, ossia devono subire alcuni "processi fisici, termici, chimici, o biologici, inclusa la cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa e di facilitarne il trasporto o favorirne il recupero". Un'inchiesta europea ha rivelato che alcuni dei rifiuti urbani prodotti nel Lazio non sono trattati in impianti di trattamento meccanico-biologico (MBT) prima della collocazione in discarica, perché il Lazio non dispone di una capacità sufficiente in questo settore. Di conseguenza, una parte dei rifiuti urbani collocati nella discarica di Malagrotta e in altre discariche del Lazio non subisce il trattamento appropriato. L'Italia ritiene che i rifiuti collocati nelle

discariche nelle province di Latina e Roma possano essere considerati «trattati», in quanto sono stati frantumati prima di essere interrati. Tuttavia, secondo la Commissione, il fatto di frantumare o sminuzzare rifiuti indifferenziati prima di interrarli non è sufficiente al fine di prevenire o ridurre, per quanto possibile, gli effetti negativi sull'ambiente e qualunque rischio che ne derivi per la salute umana (come richiesto sia dalla direttiva sulle discariche sia dalla direttiva quadro sui rifiuti, il trattamento deve comprendere anche una corretta selezione dei diversi flussi di rifiuti. La Commissione ha concluso che gli inadempimenti relativi al trattamento dei rifiuti in Lazio continueranno probabilmente fino al 2015.

Giustizia

Giustizia più efficiente: economia più forte



La Commissione europea ha presentato un nuovo strumento comparativo destinato a promuovere l'efficacia dei sistemi giudiziari nell'Unione europea e quindi a rafforzare la crescita economica. Il "quadro di valutazione europeo della giustizia" fornirà dati oggettivi, affidabili e comparabili sul funzionamento dei sistemi giudiziari nei 27 Stati membri dell'UE. Il miglioramento della qualità, dell'indipendenza e dell'efficienza dei sistemi giudiziari rientra già nel processo di coordinamento della politica economica dell'Unione nell'ambito del semestre europeo, finalizzato a gettare le basi per un ritorno alla crescita e alla creazione di posti di lavoro. L'efficacia dei sistemi giudiziari è fondamentale per la crescita: l'affidamento sul pieno rispetto dello Stato di diritto si traduce

direttamente in fiducia ad investire. Inoltre, poiché i giudici nazionali svolgono un ruolo essenziale nel garantire il rispetto del diritto dell'Unione, l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali è altrettanto fondamentale per l'effettiva attuazione del diritto dell'Unione. Il quadro di valutazione della giustizia 2013 è incentrato sui parametri di un sistema giudiziario che contribuisca al miglioramento delle condizioni in cui operano le imprese e gli investitori. In particolare esamina gli indicatori di efficienza che riguardano le cause civili e commerciali e che hanno una rilevanza ai fini della soluzione del contenzioso commerciale. Analizza altresì il lavoro dei tribunali amministrativi, dato l'importante ruolo che svolge la giustizia amministrativa in

un contesto imprenditoriale, per esempio per quanto riguarda il rilascio di licenze o le vertenze con le autorità fiscali o con le autorità nazionali di regolamentazione. Benché vari Stati membri siano tra i primi 10 paesi al mondo in termini di percezione dell'indipendenza della giustizia, in altri il livello di questo indicatore espresso dalle imprese e dagli utenti finali dei sistemi giudiziari è decisamente basso. I problemi individuati dal quadro di valutazione di quest'anno saranno tenuti in considerazione nella preparazione delle prossime analisi specifiche per paese nell'ambito del processo del semestre europeo, sulla base di un dialogo con gli Stati membri.

Istruzione

Stati membri: i bilanci dell'istruzione sotto pressione

L'investimento nell'istruzione si è ridotto in otto dei venticinque Stati membri esaminati da uno studio realizzato a cura della Commissione europea sull'impatto che la crisi ha avuto sui bilanci dell'istruzione a partire dal 2010. Tagli superiori al 5% sono stati apportati in Grecia, Ungheria, Italia, Lituania e Portogallo, mentre in Estonia, Polonia, Spagna e Regno Unito (Scozia) si è registrato un calo dall'1 al 5%. Cinque Stati membri però hanno aumentato la loro spesa per l'istruzione di più dell'1%: Austria, Danimarca, Lussemburgo, Malta e Svezia, e anche la regione

germanofona del Belgio. Lo studio ha analizzato i finanziamenti destinati a tutti i livelli dell'istruzione, dal primario al terziario, in 35 sistemi educativi nazionali e regionali. Ne è emerso che, nel 2011 e 2012, gli stipendi e le indennità degli insegnanti sono stati ridotti o congelati in 11 paesi. La retribuzione degli insegnanti incide per più del 70% sui bilanci dell'istruzione. I tagli hanno anche prodotto riduzioni nel numero del personale docente in dieci Stati (Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Italia,

Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania e Regno Unito). Oltre all'impatto della crisi, all'origine dei tagli di personale vi è anche la riduzione del numero degli studenti. Una nota positiva è data dal fatto che i finanziamenti per la formazione degli insegnanti sono aumentati in diciotto paesi europei, il che rappresenta uno sviluppo significativo considerata la correlazione tra la qualità dell'insegnamento e i risultati degli studenti.

Politiche di coesione

La politica di coesione dell'UE contribuisce ad attenuare la crisi e produce crescita

La Commissione europea ha presentato nel mese di aprile una panoramica sul funzionamento dei fondi strutturali dell'UE negli Stati membri. La "Relazione strategica" sull'attuazione dei programmi della politica di coesione 2007-2013 riunisce le informazioni disponibili in provenienza dagli Stati membri, nella maggior parte dei casi aggiornate fino alla fine del 2011. Nella prospettiva di ulteriori quattro anni fino a quando terminerà il programma nel 2015, gli investimenti a valere sul

Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo sociale europeo hanno già determinato progressi e miglioramenti per molti cittadini. La "Relazione strategica" delinea i progressi compiuti da ciascun paese in vista del raggiungimento degli obiettivi unionali, in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020. Altresì incoraggia gli Stati membri a misurare i progressi realizzati in settori strategici fondamentali come la ricerca e l'innovazione, le

ferrovie, l'energia, il capacity building, i trasporti urbani sostenibili, la creazione di posti di lavoro e la formazione. La Commissione identifica gli ambiti di investimento in cui si deve intervenire per accelerare la selezione e l'esecuzione dei progetti cofinanziati nel periodo 2007-2013 per poter raggiungere gli obiettivi fissati.

Pesca

12esima conferenza FEMIP: rafforzare la cooperazione marina e marittima

Maria Damanaki, commissaria europea per gli Affari marittimi e la pesca, Philippe de Fontaine-Vive, vicepresidente della Banca europea per gli investimenti (BEI) e Andrew Winbow, segretario generale aggiunto dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) si sono riuniti ad Atene in occasione della 12esima conferenza del Fondo Euromediterraneo di investimento e partenariato (FEMIP) del 18-19 aprile scorso per ribadire il loro impegno a collaborare per promuovere un'economia blu sostenibile nella regione del Mediterraneo e rafforzare quanto più possibile la cooperazione marina e marittima tra tutti i paesi confinanti. Il potenziale del mare è al centro degli sforzi per promuovere una crescita blu: per questo la Commissione europea ha presentato il suo approccio

per un partenariato a favore della democrazia e di una prosperità condivisa nella regione del Mediterraneo meridionale, incentrato sulla promozione di uno sviluppo economico inclusivo e sul rafforzamento della cooperazione settoriale. La dotazione finanziaria complessiva assegnata ai paesi vicini del Mediterraneo meridionale tra il 2007 e il 2012 ammonta a 7,48 miliardi di Euro. La BEI ha potenziato il proprio sostegno per la regione nell'ambito del Fondo Euro-mediterraneo di investimento e partenariato (FEMIP). Tra la fine del 2002 e il 2012 la BEI ha destinato oltre 13 miliardi di EUR al finanziamento dei paesi partner del Mediterraneo e, in collaborazione con istituzioni finanziarie internazionali, agenzie bilaterali e settore privato, ha mobilitato altri 35 miliardi di EUR circa

per accelerare l'integrazione della regione. L'IMO ha il compito di promuovere a livello internazionale l'adozione di norme quanto più rigorose possibile in materia di sicurezza e protezione marittima, efficienza della navigazione e prevenzione e controllo dell'inquinamento marino causato dalle navi. Si devono cogliere tutte le occasioni per promuovere ulteriori sinergie tra le politiche e le possibilità di investimento. L'obiettivo, ora, è identificare e avviare attività che favoriscano lo sviluppo di competenze, la creazione di posti di lavoro, la sicurezza e la protezione, la tutela dell'ambiente e la crescita blu nella regione. In questo sforzo la BEI deve poter contare sul sostegno finanziario del settore privato.



Brevi dall'Europa

Consumer classroom: il sito europeo per l'educazione al consumo

E' nato un nuovo sito Europeo www.consumerclassroom.eu alle insegnanti di tutta Europa fornendo loro risorse didattiche e strumenti interattivi per lavorare con studenti tra i 12 e i 18 anni con l'obiettivo di insegnare loro a diventare consumatori partner internazionali dei paesi europei. Tale sito si rivolge alle insegnanti di tutta Europa fornendo loro risorse didattiche e strumenti interattivi per lavorare con studenti tra i 12 e i 18 anni con l'obiettivo di insegnare loro a diventare consumatori responsabili e attenti alla salute e ai diritti. All'interno di tale sito vi è la possibilità di entrare nella "EU FORM" collaborando con le insegnanti oltre che sviluppare nuove risorse didattiche.

In Italia le tariffe per le chiamate su telefono fisso sono le più elevate

La Commissione europea, che ha bocciato la proposta dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) relativa alle tariffe di terminazione per l'anno 2013-2014. Agcom e Commissione dovranno ora giungere a un accordo che rifletta prezzi adeguati, in linea con la legislazione comunitaria in materia di telecomunicazioni. Secondo la Commissione europea i prezzi proposti dall'Agcom sono nettamente più alti rispetto a quelli di qualsiasi altro Stato Ue, e rischiano di danneggiare non solo la libera concorrenza tra operatori ma anche l'interesse dei consumatori all'interno dell'Ue.



I DIRITTI DEI CONSUMATORI
NEL MERCATO DEI SERVIZI
DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Superare la crisi con l' "innovazione sociale": la guida dell'Ue

Una "Guida per l'innovazione sociale", è ora disponibile online, realizzata a cura delle Direzioni generali per l'occupazione e per la politica regionale della Commissione europea. affrontare le conseguenze sociali della crisi economica La guida indica le iniziative dell'Unione europea ad oggi esistenti, dall'Agenda digitale ai Fondi strutturali e illustra molti esempi di importanti progetti cofinanziati, collocandoli nel quadro della strategia Europa 2020; comprende inoltre una sezione di consigli pratici per le amministrazioni regionali sulle modalità per promuovere e favorire l'innovazione sociale e per inglobare obiettivi sociali in altre politiche.

9 Aprile 2013: Giornata dell'Iniziativa europea dei Cittadini

Lo scorso 9 aprile è stata la Giornata dell'iniziativa europea dei cittadini organizzata dal Comitato Economico e Sociale europeo (CESE), in collaborazione con il Comitato delle Regioni (CDR), con il Servizio Europeo d'Azione e dei Cittadini (ECAS), con Democracy International e con l'Initiative and Referendum Institute Europe (IRI Europe). L'evento aveva l'obiettivo di realizzare, a distanza di un anno dal lancio dell'Iniziativa europea dei Cittadini (IEC), una valutazione di questo primo anno, ascoltare le varie esperienze degli organizzatori, trarre conclusioni dalle lezioni imparate, ideare soluzioni intermedie per i problemi e iniziare a preparare le revisioni per il Regolamento 2015.

La Commissione approva l'adesione UE della Croazia per il 1° Luglio 2013

Lo scorso mese la Commissione europea ha adottato la sua ultima Relazione di Monitoraggio relativa alla preparazione della Croazia per l'accesso all'UE ed ha stabilito che il Paese sarà pronto nei tempi stabiliti. Secondo la Commissione la Croazia ha adempiuto alle dieci azioni prioritarie identificate nel precedente dossier di ottobre, e ha dimostrato la volontà e la capacità di attuazione degli impegni in tempo utile prima dell'adesione. La Commissione ha concluso che la Croazia sarà pronta a far parte dell'Unione europea il 1° Luglio 2013.

Notizie dal Centro

Festa dell'Europa 2013: Teramo, 9 maggio ore 9.00

Il 9 maggio 1950, Robert Schuman presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano; tale proposta, nota come "dichiarazione Schuman", è considerata l'atto di nascita dell'Unione Europea. Il 9 maggio è diventata la giornata dedicata alla Festa dell'Europa, un simbolo europeo che, insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica, identifica l'entità politica dell'Unione Europea; la festa dell'Europa è l'occasione per organizzare attività che avvicinano l'Europa ai suoi cittadini ed i popoli dell'Unione fra loro.

In occasione della Festa dell'Europa il Centro Europe Direct Teramo organizza la

terza edizione del gioco culturale a quiz "Europa Go", avente la finalità di coinvolgere i ragazzi alla scoperta dell'Unione Europea, per accrescere la conoscenza della storia e delle Istituzioni europee ma anche creare e diffondere una vera e propria identità europea in maniera simpatica e divertente. La manifestazione si svolgerà a Teramo, presso il Parco della Scienza, il 9 maggio p.v. a partire dalle ore 9.00. Il gioco nasce per stimolare, informare e coinvolgere concorrenti e spettatori alla scoperta dell'Europa attraverso indizi storici, geografici, di cultura generale caratterizzanti i 27 paesi dell'Unione Europea. Le squadre si sfideranno sulla conoscenza dell'Europa su una grande

plancia di gioco di 80 mq

raffigurante l'Europa politica. La squadra vincitrice verrà premiata pubblicamente nel corso della giornata e il tutto si svolgerà in una cornice di canti, balli e spettacoli che coinvolgeranno la cittadinanza. La cultura si sposerà dunque con l'aspetto ludico.

Nel corso della Festa dell'Europa saranno anche premiati i vincitori del concorso dal titolo "Cosa significa per te essere cittadino europeo?", organizzato dal Centro Europe Direct in occasione dell'Anno europeo 2013 e rivolto agli studenti che, dopo essere stati edotti sui diritti che comporta lo status di cittadino europeo, potranno esprimersi attraverso un componimento o un disegno.

"Penso che tra popoli che geograficamente sono raggruppati, come i popoli d'Europa, dovrebbe esserci una sorta di legame federale; questi popoli dovrebbero avere in ogni momento la possibilità di entrare in contatto, di discutere i loro interessi, di prendere risoluzioni comuni e di stabilire tra loro un legame di solidarietà, che li renda in grado, se necessario, di far fronte a qualunque grave emergenza che possa intervenire". Aristide Briand

È IN GIOCO
L'EUROPA
SEI IN GIOCO
TU

Festa dell'Europa

9 maggio 2013 - ore 9.00
Teramo, Parco della Scienza

Anno europeo dei cittadini 2013
www.europa.eu/citizens-2013/it/home

BANCA dell'ADRIATICO
Vicini a voi.

Avvisi

INVITO PER CANDIDATI AL PREMIO NORD-SUD 2013

Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa ha lanciato l'invito per le candidature al Premio Nord-Sud 2013. Il Premio viene assegnato tutti gli anni a partire dal 1995 a due candidati che si sono distinti per il loro impegno eccezionale nella promozione della solidarietà Nord-Sud. I candidati, preferibilmente un uomo e una donna, devono essersi distinti nelle seguenti aree: tutela dei diritti umani, difesa della democrazia pluralista, sensibilizzazione pubblica su temi di interdipendenza globale e solidarietà, rafforzamento del partenariato Nord-Sud. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Lisbona nella primavera 2014.

Info: http://www.coe.int/t/dg4/nscentre/NSPrizeguidelines2012_en.pdf

Scadenza: 1 Giugno 2013.

PREMIO EUROPEO " PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NELL'ECONOMIA SOCIALE"

Lo scopo del premio è incoraggiare soluzioni innovative a livello euro-mediterraneo mirate a contrastare il problema della disoccupazione giovanile. Quest'anno, il premio di 5.000 euro verrà assegnato ad una impresa giovanile di economia sociale, creata da giovani tra i 18 e i 30 anni, che abbia dato occupazione a giovani nell'Unione Europea o in Marocco. La partecipazione è riservata ad imprese di economia sociale: la cui sede principale si trova in uno degli Stati membri UE o in Marocco; che siano state create tra il 15 maggio 2011 e il 15 novembre 2012 da almeno due giovani; che abbiano creato posti di lavoro per i giovani.

info:

http://www.pefondes.eu/spip.php?page=article&id_article=183&id_rubrique=39&parent=2&lang=en

Scadenza: 15 Maggio 2013.

CPRA: PREMIO DI RICERCA NEL SETTORE CULTURALE

Giovani accademici, ricercatori e responsabili delle politiche da tutti i paesi europei (Stati membri del Consiglio d'Europa), dai 35 anni in giù, sono invitati a presentare progetti di ricerca nel settore culturale.

Il CPRA è un premio ma anche un finanziamento di 10.000 euro. I temi di quest'anno sono quattro: sviluppare dimensioni interculturali e transnazionali delle politiche culturali; politiche culturali europee nel contesto della globalizzazione; dimensioni sociali delle politiche culturali; valori ed etica nelle politiche culturali.

Per info: <http://www.encatc.org/pages/index.php?id=27>

Scadenza: 31 maggio 2013

**CULTURAL
POLICY
RESEARCH
AWARD**

CONCORSO "ONESTI NELLO SPORT"

L'obiettivo del concorso è valorizzare lo sport come divertimento e cultura del fair-play come base di vita, educare i giovani ad una cittadinanza attiva che combatta ogni forma di violenza e ogni forma di doping che ledono la persona e l'attività sportiva. Possono partecipare singoli studenti, classi o gruppi di studenti di classi diverse degli Istituti Secondari di II grado, statali e paritari, purché residenti nel territorio nazionale. Il concorso prevede due sezioni: Settore creatività multimediale che prevede la produzione di un elaborato multimediale o flash che adotti una forma di comunicazione visuale e/o interattiva. Settore espressività artistica - viene lasciata ampia scelta per quanto riguarda la messa in scena, sia per le tecniche che per le forme rappresentative.

Scadenza: 15 Maggio 2013

Info <http://www.fondazionegiulioonesti.it>

TIROCINI AL PARLAMENTO EUROPEO

Dal 15 marzo al 15 maggio è possibile inviare la propria candidatura per i tirocini Robert Schuman (per laureati) e per il programma pilota per persone con disabilità. I candidati ai tirocini Robert Schuman, devono necessariamente avere conseguito un diploma universitario. È possibile presentare la propria candidatura per le opzioni generale o giornalismo. Quest'ultima implica il possesso di una specifica competenza professionale comprovata da pubblicazioni, o dall'iscrizione all'ordine dei giornalisti di uno Stato membro dell'Unione Europea, o dall'acquisizione di una formazione giornalistica riconosciuta negli Stati membri dell'Unione Europea o negli Stati candidati all'adesione.

Per info: <http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/it/007cecd1cc/Tirocini.html>

PLURAL+ FESTIVAL VIDEO GIOVANILE 2013

Chi ha 25 anni di età da tutto il mondo sono invitati a presentare dei brevi video da uno a cinque minuti, e condividere pensieri, esperienze, opinioni, domande e suggerimenti sull'immigrazione, la diversità, l'inclusione sociale. Una giuria internazionale assegnerà premi in tre fasce di età principali: 9/12, 13/17; 18/25. I tre vincitori riceveranno 1000 dollari USA, nonché un invito (viaggio e alloggio pagati) per partecipare alla Cerimonia di premiazione di PLURAL+ a New York City.

Info: <http://pluralplus.unaoc.org>

Scadenza: 30 Giugno 2013

CONCORSO PER GIOVANI ILLUSTRATORI

"Best book" è il concorso ideato da Kite edizioni, rivolto a giovani talenti dell'illustrazione per l'infanzia e aperto ad artisti di ogni cittadinanza, purché siano nati dopo il 31 dicembre 1983 e non abbiano già pubblicato libri. I candidati dovranno inviare un book in formato pdf, contenente una breve biografia, l'indirizzo del proprio sito internet e/o blog, nonché la mail, e 10 tavole dello stesso stile. I materiali dovranno essere inviati all'indirizzo bestbookcontest@gmail.com.

Info: <http://www.kiteedizioni.it/Sito/news/256-concorso-best-book-2013.html>

Scadenza: 31 Agosto 2013



Bandi



PARTENARIATO EUROPEO PER GLI SPORT – AZIONE PREPARATORIA

Il presente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 120 del 26 aprile 2013, e riguarda l'esecuzione dell'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport in conformità alla decisione della Commissione che adotta il programma di lavoro annuale 2013 in materia di sovvenzioni e appalti per l'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport e per eventi speciali annuali.

L' Obiettivo principale dell'azione preparatoria è quello di preparare le future azioni dell'UE in tale settore, in particolare nel quadro della sezione relativa allo sport della proposta di programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2014-2020 "Erasmus per tutti", a partire dalle priorità stabilite nel Libro bianco sullo sport del 2007 e nella comunicazione del 2011 "Sviluppare la dimensione europea dello sport".

Questo invito a presentare proposte mira a favorire progetti transnazionali proposti da enti pubblici o da organizzazioni senza scopo di lucro al fine di individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport riguardo ai seguenti aspetti: rafforzamento della buona governance e della duplice carriera nello sport, favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro; protezioni degli atleti, in particolare i più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione; promozione di sport e giochi tradizionali europei. Il bilancio disponibile per il presente invito a presentare proposte ammonta a 2.650.000 euro a titolo della linea di bilancio "Azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport" .I progetti devono iniziare tra il 1 gennaio 2014 e il 31 marzo 2014 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2015. Il periodo di ammissibilità dei costi corrisponde alla durata del progetto, come specificato nel contratto.

La data di scadenza per la presentazione delle candidature è il 19 luglio 2013.

Info: http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm

PROGRAMMA LLP - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/27/11

In GUUE C232 del 3 agosto 2012

L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future. In particolare l'obiettivo è quello di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Scadenza:

17 settembre 2013 (Comenius, Grundtvig: formazione permanente)

http://ec.europa.eu/education/llp/official-documents-on-the-llp_en.htm

GIOVENTÙ IN AZIONE 2007/2013- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/S01/13

In GUUE C398 del 22 dicembre 2012

Gli obiettivi generali del programma sono promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare; sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani; favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi; contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile; favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma prevede 5 azioni operative: Gioventù per l'Europa, Servizio europeo per il volontariato, Gioventù nel mondo, Strutture di sostegno per la gioventù, Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù. Le priorità annuali per il 2013 sono: la cittadinanza dell'UE e i diritti ad essa inerenti nel contesto dell'Anno europeo dei cittadini; la partecipazione alle elezioni europee del 2014; disoccupazione giovanile e mobilità dei giovani disoccupati; povertà e marginalizzazione e la necessità per i giovani di impegnarsi per affrontarle per una società più inclusiva; stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività, lo spirito imprenditoriale ed occupabilità; promozione di attività all'aperto e di sport di base.

Per info: <http://ec.europa.eu/youth> ; http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Scadenze: 1° ottobre 2013 (all'agenzia nazionale)
3 giugno, 3 settembre 2013 (all'agenzia esecutiva)

EUROPA PER I CITTADINI (2007-2013)

In GUUE C377 del 7 dicembre 2012

Il programma sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva e riguarda le seguenti azioni: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva.

Per info e modulistica: http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html

Scadenze:

1° giugno, 1° settembre 2013 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio)
1° settembre 2013 (Collegamento in rete tematico tra le città gemellate)
1° giugno 2013 (Progetti dei cittadini, Misure di sostegno, Memoria europea attiva)

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE ICI

In GUUE C385 del 14 dicembre 2012

Invito a presentare proposte EACEA/44/12 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP) nell'ambito della Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e l'Australia, l'Unione europea e il Giappone, l'Unione europea e la Nuova Zelanda e l'Unione europea e la Repubblica di Corea. L'obiettivo generale consiste nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni, nonché nel migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione, stimolando partenariati equilibrati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale nell'UE e nei paesi partner.

Scadenza: 15 maggio 2013

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_eep/index_en.php



MEDIA 2007 SVILUPPO, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE (2007/2013)

Inviti a presentare proposte per l'attuazione del un programma pluriennale di incentivazione dello sviluppo, della distribuzione e della promozione delle opere audiovisive europee per il periodo 2007-2013:

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSAZIONALE DI FILM EUROPEI. SISTEMA DI SOSTEGNO «AUTOMATICO» 2013. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/25/2012

In GUUE C394 del 20 dicembre 2012

Scadenze: 1 ottobre 2014 (proposte per il «reinvestimento» del fondo potenziale)

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSAZIONALE DI FILM EUROPEI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/21/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 1 luglio 2013

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE TELEVISIVA DI OPERE AUDIOVISIVE EUROPEE. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/33/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 3 giugno 2013

SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - I2I AUDIOVISUAL. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/34/12

In GUUE C324 del 25 ottobre 2012

Scadenze: 7 giugno 2013, per progetti iniziati non prima del 1 dicembre 2012

PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/40/12

In GUUE C325 del 26 ottobre 2011

Scadenza: 3 giugno 2013, per attività annuali che hanno luogo nel 2014 e le attività che iniziano tra 1 gennaio 2014 e 31 maggio 2014.

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI – BANDO 2013

Il programma intende rafforzare la formazione imprenditoriale in Europa, coinvolgendo imprenditori esperti e meno esperti. Attraverso l'invito di quest'anno saranno selezionati gli organismi che svolgeranno il ruolo di Intermediary Organisations (IOs) nell'ambito del programma. Potranno candidarsi i soggetti pubblici e privati attivi nel campo del business (Camere di commercio, imprese, enti pubblici attivi nel settore finanziario ecc.) aventi sede:

- in uno dei 27 Stati membri dell'Ue,
- nei Paesi EEA: Liechtenstein e Norvegia,
- nei Paesi candidati: Croazia, ex-Repubblica Iugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia,
- nei Paesi aderenti al programma CIP: Albania, Israele e Serbia.

Scadenza: 9 luglio 2013

Info: <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>



INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE - EAC/S06/13 - CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE 2014-2020

Il programma UE 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport proposto dalla Commissione europea il 23 novembre 2011 non è ancora stato adottato dai legislatori europei. La Commissione ha tuttavia deciso di pubblicare ora questo invito a presentare proposte per consentire un'agevole implementazione del programma non appena la sua base giuridica venga adottata dai legislatori europei ed anche per consentire ai beneficiari potenziali delle borse dell'Unione di iniziare a preparare le loro proposte in tempo utile.

Il proposto programma UE 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport si basa sugli articoli 165 e 166 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e sul principio di sussidiarietà. La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nel contesto del programma. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è la preconditione affinché le IIS site in uno dei paesi elencati al punto 2 possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità apprenditiva per i singoli e/o cooperazioni per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali di concerto tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta ad opera della Commissione europea.

Possono candidarsi ad una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- gli Stati membri dell'Unione europea
- la Croazia
- i paesi dell'EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, la Turchia e la Svizzera .

Info: http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/index_en.htm

Scadenza: il 15 maggio 2013

Le candidature vanno presentate al seguente indirizzo internet:
http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php

PROGRAMMA EIE II (ENERGIA INTELLIGENTE - EUROPA)

In GUUE C390 del 18 dicembre 2012

Invito a presentare proposte (codice identificativo CIP-IEE-2013) nell'ambito del programma di lavoro 2013 di «Energia Intelligente - Europa».

L'obiettivo del programma è di assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi, attraverso azioni volte ad incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Il programma copre azioni nei seguenti settori: efficienza energetica e uso razionale delle risorse energetiche (SAVE); fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER); energia e trasporti (STEER); iniziative integrate.

Scadenza: 8 maggio 2013

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm



VII PROGRAMMA QUADRO DI RST (7PQ)

Per maggiori informazioni sui bandi che seguono, modalità per la presentazione delle proposte e scadenze previste per i singoli inviti consultare il sito web CORDIS: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls

PROGRAMMA SPECIFICO "COOPERAZIONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Cooperazione", che sostiene la ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale all'interno dell'Unione europea e oltre i confini dell'Unione. Il programma è suddiviso in 10 temi prioritari: Salute; Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente; Trasporti; Scienze socio-economiche e umanistiche; Spazio; Sicurezza.

PROGRAMMA SPECIFICO "IDEE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Idee", realizzato attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER), finalizzato ad aumentare la competitività dell'Europa aiutando ad attirare e mantenere gli scienziati più dotati di talento, contribuendo all'assunzione di rischi e alla ricerca ad alto impatto, e promuovendo la ricerca scientifica di carattere mondiale in nuovi settori emergenti. I progetti saranno finanziati sulla base di proposte presentate dai ricercatori, sia del settore privato che di quello pubblico.

PROGRAMMA SPECIFICO "PERSONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Persone", che offre un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori, sia in Europa che su scala mondiale. Più in generale rafforza, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori e attirando ricercatori provenienti da tutto il mondo.

PROGRAMMA SPECIFICO "CAPACITÀ"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Capacità", che mira all'ottimizzazione dell'uso e dello sviluppo di infrastrutture di ricerca e al rafforzamento delle capacità innovative delle PMI ai fini di un migliore utilizzo della ricerca in Europa. È così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle PMI; Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca; Scienza nella società; Sviluppo coerente delle politiche di ricerca; Cooperazione internazionale.

PROGRAMMA SPECIFICO "EURATOM"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Euratom", finalizzati a finanziare attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. Il programma comprenderà la ricerca comunitaria, lo sviluppo tecnologico, la cooperazione internazionale, la diffusione di informazioni tecniche e attività di valorizzazione, la formazione. Sono previsti due programmi specifici: Ricerca sull'energia di fusione e Fissione nucleare e protezione da radiazioni.



LIFE+, BANDO 2013

È stato pubblicato il bando relativo al programma UE Life+ per l'anno 2013, lo strumento finanziario promosso dalla Commissione europea volto a contribuire alla conservazione della natura e della biodiversità, alla formulazione e all'attuazione della politica e della legislazione comunitaria in materia ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile. Il budget dedicato al bando 2013 del programma Life+ è di 278 milioni di euro. Le proposte dovranno essere presentate entro il 25 giugno 2013 esclusivamente attraverso il sistema informatizzato eProposal.

Le proposte inserite in eProposal e inoltrate alla autorità competente del paese di appartenenza (nel nostro caso il Ministero dell'Ambiente), verranno poi trasmesse dall'autorità nazionale competente alla Commissione europea. Anche per quest'anno le proposte progettuali per accedere al programma Life+ devono vertere su una delle tre aree tematiche indicate nel bando: natura e biodiversità, politica e governance ambientali, informazione e comunicazione.

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Scadenza : 25 giugno 2013

CE – SAFER INTERNET – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

E' stato pubblicato l'invito a presentare proposte 2013 per il programma Safer Internet per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione. Il Programma è articolato in quattro linee d'azione: la sensibilizzazione del pubblico, la lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea, la promozione di un ambiente in linea più sicuro e la creazione di una base di conoscenze.

ATTIVITA'- Per il bando corrente potranno essere presentate proposte di progetto per le seguenti linee d'azione:

- Azione 1 e azione 2: RETE EUROPEA DEI CENTRI «INTERNET PIÙ SICURO» - Codice identificativo: 1.1. PIATTAFORMA PILOTA PER CENTRI «INTERNET PIÙ SICURO»
- Azione 3: PROMOZIONE DI UN AMBIENTE IN LINEA PIÙ SICURO - Codice identificativo: 3.1. RETE TEMATICA: RETE DI ONG PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI SU INTERNET

BILANCIO - Per il bando corrente è disponibile un bilancio estremamente che ammonta a 2.275.000,00 euro.

DESTINATARI - Il bando è rivolto alle persone giuridiche pubbliche/private degli Stati Membri dell'Unione Europea (UE) e a Islanda, Liechtenstein e Norvegia. I soggetti giuridici di paesi terzi da quelli indicati sopra e le organizzazioni internazionali possono partecipare a proprie spese.

Scadenza: 23 maggio 2013

info su: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en>

Ente ospitante



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del Centro Europe Direct Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 14.00
e dalle 14.30 alle 17.30

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su

